

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:** ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LAVORI PUBBLICI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00212 del 15/01/2021

Proposta n. 327 del 14/01/2021

**Oggetto:**

O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di ripristino dell'efficienza del fosso di Pratolungo compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II Lotto. Liquidazione del saldo delle attività di spostamento di due condotte, a favore della Società Italgas Reti S.p.A. - CUP F85D12000040002 - CIG 4384199377.

**Proponente:**

Estensore	RAFFAELLA PEPE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	RAFFAELLA PEPE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. AMBROSIO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di ripristino dell'officiosità del fosso di Pratolungo compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II Lotto. Liquidazione del saldo delle attività di spostamento di due condotte, a favore della Società Italgas Reti S.p.A. - CUP F85D12000040002 - CIG 4384199377.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA  
APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori pubblici;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m. e i. concernente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m. e i. concernente il *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTI, in particolare, i regolamenti regionali del 28 marzo 2013, n. 2 e 26 giugno 2013, n. 11, concernenti le *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1”*;

VISTO il D.lgs. 12.4.2006, n. 163 *“Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 recante Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 153 del 26 febbraio 2014, recante *“Modifiche alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 34 del 31 dicembre 2012, n. 47 del 6 febbraio 2013, n. 61 del 14 marzo 2013 e n. 125 del 21 novembre 2013. Sostituzione del soggetto responsabile”*, individuato nella persona del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

**VISTE**

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269, del 5 giugno 2018, con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della *“Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”*;
- la Determinazione del Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G07428 del 7 giugno 2018, recante la riorganizzazione delle strutture organizzative della predetta Direzione, con decorrenza da lunedì 2 luglio 2018, nell'ambito della quale è ricompresa l'*“Area Espropri, supporto giuridico e comitato Lavori pubblici”*, tra le cui competenze rientra l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi urgenti e straordinari relativi alla gestione commissariale affidata per competenza al Direttore regionale;

CONSIDERATO che, nei mesi di novembre e dicembre 2008, si sono verificati su vari territori delle Province della Regione Lazio eventi atmosferici avversi che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;

CONSIDERATO che, con Decreto n. T0701 dell'11 dicembre 2008, il Presidente della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 11.04.1985 n. 37 comma b, ha proclamato lo "stato di calamità naturale" per i Comuni di Roma e Tivoli danneggiati dagli eventi atmosferici verificatisi nel giorno 11 dicembre 2008;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2008, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in tutto il territorio nazionale, relativamente agli eventi atmosferici verificatisi nei mesi di novembre e di dicembre 2008;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008*";

VISTO il Decreto Commissariale n. 4 del 17 marzo 2009, con il quale è stato approvato il "*Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti per la riparazione dei danni derivanti dagli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei mesi di novembre e dicembre 2008*";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 125 del 21 novembre 2013, che stabilisce, all'art. 1, che la Regione Lazio è individuata quale Amministrazione ordinariamente competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per il superamento della situazione di criticità di cui all'O.P.C.M. n. 3734/2009;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'OPCM 3734/2009, è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Commissario delegato nella persona del Presidente della Regione Lazio presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 5256;

CONSIDERATO che nell'Allegato 2 - "*Tabella degli interventi ANIENE*" del Piano generale di cui al suddetto Decreto Commissariale n. 4/2009 è stato inserito con il codice B4 l'intervento denominato "*Ripristino dell'efficienza idraulica del Fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene*" - Importo finanziamento € 12.000.000,00;

CONSIDERATO che, con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 51 del 6 luglio 2012, tra l'altro:

- è stato approvato il Progetto Definitivo per l'affidamento dell'appalto integrato dei "*Lavori di ripristino dell'efficienza idraulica del Fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene. Il Lotto*", per un importo di € 6.917.758,57 di cui € 100.524,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e € 130.000,00 per la progettazione esecutiva;
- è stato approvato il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento dell'appalto integrato di cui trattasi;

CONSIDERATO che, con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 12 del 7 febbraio 2013, a seguito di procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata disposta l'aggiudicazione a favore dell'ATI COSTRUZIONI STRADALI e CONSOLIDAMENTI S.r.l. (capogruppo) ed EDIL MARICA s.r.l. (mandante), con un ribasso, rispetto alla base d'asta, pari al 65% relativamente all'attività di progettazione e 28,5% relativamente all'esecuzione lavori, per l'importo di € 4.781.372,55 oltre € 100.524,24 per oneri

della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 45.500,00 per la progettazione esecutiva, per un totale complessivo di € 4.927.396,78, IVA esclusa;

VISTO il Contratto, Reg. Cron. N. 16255 del 16 maggio 2013, sottoscritto in data 27 marzo 2013 tra il Commissario Delegato e l'A.T.I. COSTRUZIONI STRADALI E CONSOLIDAMENTI S.r.l. (*capogruppo*) ed EDIL MARICA S.r.l. (*mandante*), per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori in oggetto, per un importo di € 4.781.372,55, oltre € 100.524,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 45.500,00 per progettazione esecutiva, per un totale complessivo di € 4.927.396,78, IVA esclusa;

CONSIDERATO che, con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 27 del 4 aprile 2013, è stato nominato quale Responsabile del Procedimento il dott. Dario Matturro in sostituzione dell'ing. Gaetano Giardi, e quale Direttore dei Lavori l'ing. Severino Marasco, entrambi del Consorzio di Bonifica Tevere Agro Romano;

CONSIDERATO che, il Progetto esecutivo redatto dall'ATI, propedeuticamente all'approvazione, ai sensi della L.R. 31/01/2002 n. 5, è stato sottoposto al Comitato Regionale per i Lavori Pubblici che, a conclusione di un'istruttoria nel cui ambito è stata formalizzata la variante scaturita in fase progettuale, si è espresso con Parere n. 5312 del 23 dicembre 2015;

VISTA la Determinazione n. G01423 del 22 febbraio 2016 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Politiche abitative, che qui si intende integralmente richiamata, con la quale sono stati approvati i documenti costituenti il progetto esecutivo, in variante, per i "*Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene – II° Lotto*", per un importo (al netto del ribasso d'asta) di € 5.711.068,59, oltre € 132.070,62 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 45.500,00 per progettazione esecutiva, per un totale complessivo di € 5.888.639,21, IVA esclusa, con un incremento dell'importo contrattuale pari a € 961.242,43;

CONSIDERATO che, rispettivamente in data 20 giugno 2016 e 10 ottobre 2016, a seguito di disposizioni del Responsabile del Procedimento, il Direttore dei Lavori ha proceduto al "Processo Verbale di consegna parziale dei lavori", e che entrambe le consegne sono state accettate dall'esecutore senza sollevare riserva alcuna;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G06049 del 11 maggio 2017, è stato nominato l'Ing. Giovanni Falco, funzionario dell'Area Espropri, Supporto giuridico e Comitato Lavori Pubblici della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, quale Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di cui in oggetto, in sostituzione del dott. Dario Matturro;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G16051 del 10 dicembre 2018, sono stati nominati l'ing. Pasquale De Pasca ed il geometra Matteo Damizia, dipendenti regionali, rispettivamente in qualità di Direttore dei Lavori e Direttore Operativo, relativamente alla esecuzione di tutte le lavorazioni necessarie per la messa in sicurezza di quanto già realizzato e delle aree di cantiere, in merito all'intervento in oggetto; <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>

CONSIDERATO che, il progetto definitivo delle opere in oggetto, posto a base dell'appalto integrato, era stato oggetto di apposita Conferenza dei Servizi, nella quale il rappresentante della società Italgas S.p.A., aveva segnalato, oltre alla presenza di due tubazioni di gas, anche la necessità dello spostamento delle stesse;

CONSIDERATO che nell'ambito della Conferenza di Servizi è stato concordato che i lavori venissero eseguiti dalla società Italgas S.p.A, attesa la delicatezza e la pericolosità dell'intervento

relativo allo spostamento delle tubazioni di gas di cui la società risulta essere proprietaria e gestore, con contributo a carico della stazione appaltante;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. GR/03/51/238534 del 06/05/2016, il Responsabile del Procedimento sollecitava la società Italgas S.p.A a dar inizio alle procedure ritenute necessarie per attivare i lavori di spostamento delle suddette tubazioni, onde poter consentire la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;

VISTA la nota, acquisita con prot. n. 0474633 del 22/09/2016, con la quale la società Italgas S.p.A., comunicava l'ammontare aggiornato del contributo, necessario per lo spostamento dei metanodotti, pari ad € 582.119,00, oltre IVA e la nota della predetta società acquisita con prot.n.0334396 del 03.07.2017 con la quale si aderiva alla presentazione di un piano dilazionato di pagamento del contributo e si dava conferma di iniziare le lavorazioni, non appena fosse stato dato riscontro positivo sulla documentazione tecnica da entrambe le parti;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0350705 del 10 luglio 2017, la stazione appaltante, nel dare informazioni tecniche a seguito dell'esame degli elaborati progettuali, confermava l'erogazione del contributo a favore della società Italgas Reti S.p.A. secondo il prospetto di seguito riportato:

- 10% alla presentazione del progetto di spostamento delle due condotte;
- 40% alla presentazione del verbale di consegna dei lavori;
- 30% alla presentazione della dichiarazione del Direttore dei lavori che attesta il superamento del 50% delle lavorazioni;
- 20% alla presentazione del certificato di collaudo dei lavori;

VISTA la documentazione progettuale, consegnata parzialmente in data 3 luglio 2017, prot. n. 0334396, dalla società Italgas Reti S.p.A., ed integrata, come da riscontro alle richieste della Stazione Appaltante, con successiva nota prot. n. 0374074 del 20 luglio 2017;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione n. G14191 del 19 ottobre 2017, è stato liquidato il primo acconto del 10% a favore della Società Italgas Reti S.p.A., a seguito della presentazione del progetto di spostamento delle due condotte;
- con Determinazione n. G01959 del 19 febbraio 2018, è stato liquidato il secondo acconto del 40% a favore della Società Italgas Reti S.p.A., a seguito della presentazione del verbale di consegna dei lavori;
- con Determinazione n. G15637 del 15 novembre 2019, è stato liquidato il terzo acconto del 30% a favore della Società Italgas Reti S.p.A., a seguito della presentazione della dichiarazione del Direttore dei lavori che attestava il superamento del 50% delle lavorazioni;

CONSIDERATO che, la Società Italgas Reti S.p.A., ha emesso la fattura n. 6000000177 del 6 dicembre 2018, relativa al saldo delle attività in oggetto, di importo complessivo di € 142.037,40, di cui imponibile pari ad € 116.423,80 ed IVA pari ad € 25.613,24, non liquidata in quanto mancava la documentazione relativa al certificato di collaudo dei lavori eseguiti, come previsto dalle modalità di erogazione del contributo, regolate dalle condizioni di cui alla suddetta nota prot. n. 0350705/2017;

VISTA la nota, acquisita agli atti con prot. n. 0185089 dell'8 marzo 2019, con la quale la Società Italgas Reti S.p.A. ha sollecitato il pagamento della suddetta fattura n. 6000000177/2018;

VISTA la nota, acquisita agli atti con prot. n. 0247347 del 26 marzo 2020, con la quale Italgas Reti S.p.A. ha trasmesso il verbale di rimozione della pista di cantiere e il verbale di fine lavori, e richiedeva il pagamento della suddetta fattura n. 6000000177 del 6 dicembre 2018;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0267427 del 3 aprile 2020, è stata richiesta nuovamente la documentazione necessaria per la liquidazione della suddetta fattura, tra cui il certificato di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori e idonea documentazione che certifichi le spese sostenute per l'erogazione del saldo dei suddetti lavori;

VISTA la nota, acquisita agli atti con prot. n. 0416957 del 12 maggio 2020, con la quale sono stati trasmessi dalla società ITALGAS Reti S.p.A. i documenti richiesti, risultati non esaustivi, ai fini della liquidazione del saldo delle attività in oggetto;

VISTA la Pec del 28 maggio 2020, acquisita agli atti con prot. n. 0466928 in pari data, con la quale la Società Italgas Reti S.p.A. ha sollecitato nuovamente il pagamento della suddetta fattura n. 6000000177/2018;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0489776 del 4 giugno 2020, la Stazione Appaltante ha invitato la Società Italgas Reti S.p.A. ad inviare quanto richiesto, nonché idonea documentazione con la rendicontazione delle spese sostenute, ed annessa relazione che certificasse l'effettiva spesa sostenuta per l'erogazione del saldo del contributo;

VISTA la Pec, acquisita agli atti con prot. n. 0688104 del 31 luglio 2020, con la quale la Società Italgas Reti S.p.A. ha richiesto nuovamente il pagamento della fattura n° 6000000177/2018 e ha trasmesso il verbale di rimozione della pista di cantiere del 23 marzo 2020, firmato per accettazione dalla Società Prato Lungo Immobiliare S.r.l.;

VISTA la Pec, acquisita agli atti con prot. n. 1076745 dell'11 dicembre 2020, con la quale la Società Italgas Reti S.p.A. ha trasmesso la documentazione contabile, ad integrazione di quella trasmessa in precedenza;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ing. Giovanni Falco, in relazione alla documentazione trasmessa dalla Società Italgas Reti S.p.A., ha confermato il raggiungimento del 100% dei lavori, che risultano realizzati come da progetto tecnico presentato e accordato, e che pertanto si può procedere alla liquidazione della fattura sopracitata;

VISTA la fattura n. 6000000177 del 6 dicembre 2018, emessa dalla società Italgas Reti S.p.A., P.IVA 00489490011, quale saldo del contributo, necessario per le attività di spostamento di due condotte, nell'ambito dei *“Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Prato Lungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene – II° Lotto”*, di importo totale pari ad € 142.037,40 (*centoquarantaduemilatrentasette/40*), di cui € 116.423,80 (*centosedicimilaquattrocentoventitre/80*) importo imponibile ed € 25.613,24 (*venticinquemilaseicentotredici/24*) per IVA 22%, con espressa indicazione della scissione dei pagamenti;

#### CONSIDERATO

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha disposto che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto, devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario, secondo le modalità e termini definiti dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanza, 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, all'articolo 4, comma 1 e utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) prot. INAIL n. INAIL\_24288157, valido fino al 17/02/2021, dal quale risulta che la società Italgas Reti S.p.A Codice Fiscale 00489490011 è in regola con gli adempimenti contributivi previdenziali, assicurativi e assistenziali nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;

### DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare, a favore della società Italgas Reti S.p.A., P.IVA 00489490011, la liquidazione della fattura n. 6000000177 del 6 dicembre 2018, relativamente al saldo delle attività di spostamento di due condotte, nell'ambito dei "*Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene – II° Lotto*", di importo totale pari ad € 142.037,40 (*centoquarantaduemilatrentasette/40*), di cui € 116.423,80 (*centosedicimilaquattrocentoventitre/80*) importo imponibile, ed € 25.613,24 (*venticinquemilaseicentotredici/24*) per IVA 22%;
3. di accreditare la somma di € 116.423,80 (*centosedicimilaquattrocentoventitre/80*), a favore della Società Italgas Reti S.p.A., P.IVA 00489490011, sul conto corrente bancario, codice IBAN n. IT16K0306901000100000000490;
4. di autorizzare la liquidazione della somma di € 25.613,24 (*venticinquemilaseicentotredici/24*) quale IVA della fattura n. 6000000177 del 6 dicembre 2018, della Società Italgas Reti S.p.A., e di versare tale somma all'Erario, secondo le modalità e termini definiti dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanza, 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, all'articolo 4, comma 1 e utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5256, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Ing. Wanda D'Ercole